



Comune di Rimini

educazione<sup>alla</sup>  
>memoria

In occasione della decima Giornata della Memoria 2010  
l'Amministrazione Comunale è lieta di invitare  
la cittadinanza alla presentazione del libro

## **Scintille. Una storia di anime vagabonde di Gad Lerner**

ne discuterà con l'autore  
Laura Fontana, Responsabile del Progetto Educazione  
alla Memoria, con la partecipazione di alcuni studenti  
e studentesse di Rimini

**Mercoledì 27 gennaio ore 17**  
Sala del Giudizio, Museo della Città  
Via Tonini 1, Rimini

Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti

Informazioni:

Comune di Rimini, Servizio Relazioni Esterne, Maria Carla Monti  
tel. 0541 704203 [mariacarla.monti@comune.rimini.it](mailto:mariacarla.monti@comune.rimini.it)  
Laura Fontana, tel. 0541 704292 [laura.fontana@comune.rimini.it](mailto:laura.fontana@comune.rimini.it)  
Sito Internet: [memoria.comune.rimini.it](http://memoria.comune.rimini.it)

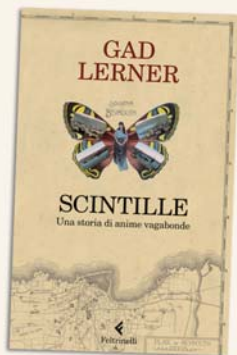
Dall'Italia al Libano passando per la Galizia ebraica dei suoi nonni e per l'Israele dei suoi genitori, il libro ricostruisce e testimonia la storia della famiglia di Lerner.

Un viaggio nella memoria familiare che si rivela occasione per tracciare il ritratto di un'epoca lunga un secolo, una riflessione sulla difficoltà di elaborare il dolore del passato.

**Scintille** è un viaggio, nel mondo e in se stesso; in un mondo particolarissimo e insieme universale, provinciale e sovranazionale come l'identità ebraica, legata alla peculiarità dello shtetl, del piccolo borgo ebraico, e sparsa, in virtù dell'esilio, in tutto il mondo, in una migrazione – spesso dovuta alle persecuzioni – che rende casuale e talora sorprendente il luogo di nascita e in una continua trasformazione della nazionalità.

(...) E' anche una storia di famiglia, alla ricerca di chiarire a se stesso la propria realtà, la propria identità multipla in cui confluiscono sefarditi e askenaziti, impero ottomano e impero asburgico, bellezza del paesaggio libanese e torpida malinconia di quello europeo orientale. (...)

Il dramma della propria mappa personale, tracciata strappata e ricucita, s'intreccia a un drammatico capitolo di storia del mondo, in un libro che abbraccia esilio e Shoah, Italia Israele Mitteleuropa e Levante musulmano, "infelicità araba" e Gilgul, il vorticoso movimento delle anime vagabonde intorno alla separazione dei corpi secondo la mistica ebraica, l'antisemitismo e l'orrore di Sabra e Chatila. (da Claudio Magris, "L'identità è sempre in costruzione", Il Corriere della Sera, 7 dicembre 2009)



**Gad Lerner** è nato a Beirut nel 1954 da una famiglia ebraica che ha dovuto lasciare il Libano dopo soli tre anni, trasferendosi a Milano. Come giornalista, ha lavorato nelle principali testate italiane da inviato o con ruoli da direzione. Ha ideato e condotto vari programmi d'informazione televisiva alla Rai e a La7. Ha diretto il Tg1. Attualmente scrive su "La Repubblica", "Vanity fair" e "Nigrizia". Fra i suoi libri: *Operai* (Feltrinelli 1988), *Maledetti giornalisti*, scritto con Goffredo Fofi e Michele Serra (E/O 1997), *Crociate. Il millennio dell'odio* (Rizzoli 2000), *Tu sei un bastardo. Contro l'abuso delle identità* (Feltrinelli 2005).